

Domingo, chiamato dagli abitanti Haiti, e che egli nomò *Hispaniola*. Vi lasciò una colonia e ritornò in Ispagna. Dopo quel primo viaggio fecene molti altri che diedero luogo a nuove scoperte. Morì quest' uomo celebre in Valladolid l'anno 1506 nell'età di 59 anni.

Fatto questo primo passo, molti avventurieri corsero lo stesso aringo nel 1497. Giovanni Cabot, Veneziano, riconobbe le coste d'America insino alla Virginia. Nel 1499 una squadra sulla quale era Amerigo Vespucci Fiorentino fece vela verso il continente meridionale; e questo avventuriere esperto nella navigazione pubblicò una Relazione di tal viaggio, la prima che sia comparsa in proposito del Nuovo Mondo. Dal suo nome chiamossi *America* il paese da lui indicato. Questa denominazione prevalse; venne l'uso di chiamare così questa gran parte del mondo, e Vespuccio usurpò un onore meritato meglio dal Colombo.

Nel 1500 Cabral, ammiraglio portoghese, scopre il Brasile. Lo stesso anno, Corto di Real, altro Portoghese, cercava un passaggio al nord, e riconobbe il Labrador. Nel 1513 Vasco di Nugnez scopre il grande Oceano Pacifico, mentre Giovanni Ponce di Leone, capitano spagnuolo, scopre la Florida. Nel 1534 un'armata navale formata a San Malò per ordine di Francesco I.° sotto il comando di Cartier, giunse al golfo di San Lorenzo, risalì il fiume di questo nome, e diede al paese circostante il nome di Nuova Francia, ecc.

Pretendono alcuni autori che l'America fosse stata precedentemente popolata da abitanti istrutti nell'arti. Ne trassero la prova da alcune tracce di fortificazioni di mota che vi si trovarono; tutto ciò peraltro è molto incerto. Si scontrarono nel Messico e nel Perù le arti ancor bambine; le altre popolazioni di queste vaste contrade erano più o meno selvagge.

Ma come l'America si è dunque popolata? Sarebbe difficile il dare soddisfacente risposta a questa domanda. La grande differenza trovata nei costumi e nelle forme esterne degli indigeni ha fatto supporre che molte di queste popolazioni avessero avuto origine le une da naufraghi dell'Antico Mondo, le altre da uomini che potevano avervi approdato dalla sua parte settentrionale, la quale si sa non essere disgiunta che da uno Stretto di poca larghezza. Dividonsi in cinque specie le nazioni che abitano ora l'America, cioè: 1.° gli Americani nativi, i quali sono in generale del colore del rame ed hanno poca barba; 2.° gli Europei venuti dall'antico continente; 3.° i Negri; 4.° i Metis nati d'Europei e d'Americani: sono poco numerosi; 5.° i Mulatti che sono nati d'un bianco e d'una nera, i quali sono in gran numero.

L'America è un'isola circondata da due grandi mari: all'est ha l'Oceano Atlantico, all'ovest il mare del Sud od Oceano Pacifico. Questa felice situazione le porge eguale facilità pel commercio coll'Europa e coll'Asia. Essa è divisa naturalmente dall'istmo di Panama, in due parti, l'una chiamata Settentrionale, l'altra Meridionale; d'onde nasce che rinchiude quasi tutti i climi degli altri continenti. Essa è attraversata per molti versi da lunghe catene di monti.

L'AMERICA SETTENTRIONALE.

Fra i 6.° e 80.° gradi di latitudine N., ed i 30.° e 170.° gradi di longitudine O

Le principali montagne dell'America settentrionale sono il monte Sant'Elia, sulla costa del Nord Ovest: si scorge in distanza di 60 leghe; la gran catena dei monti Pietrosi che sembra dominare in tutta la lunghezza di quella grande contrada insino al cerchio polare; nei possedimenti spagnuoli essa prende i nomi di *Sierra Verde*, *Sierra de las Grullas*, ecc. i monti Allegheny o Apalachi, negli Stati Uniti e le montagne azzurre della Giamaica. I mari interni o grandi golfi sono la Baia di Baffin al di là del cerchio polare, la Baia d'Hudson, fra la Nuova Galles e il Labrador: essa ha 400 leghe di lunghezza per 200 di larghezza; il golfo di San Lorenzo all'imboccatura del fiume di questo nome; il mare delle Antille, fra queste isole e le due Americhe; il golfo del Messico, che ha 300 leghe di lunghezza e altrettante di larghezza; quello di California ed il mare di Behring fra l'America e l'Asia. Le grandi riviere sono: il fiume Mackenzio che si getta nel mare Ghiacciato; la riviera Churchill e la Severna, che hanno la loro foce nella Baia d'Hudson; il gran fiume San Lorenzo che irriga il Canada: ha 30 leghe di larghezza alla sua imboccatura; l'Ohio, la Susquehanna, la Potomack, il Mississippi, il Missouri, l'Arkansa e la riviera Rossa negli Stati Uniti; il *Rio del Norte* ed il *Colorado* nelle possessioni spagnuole; e la riviera Columbia sulla costa del Nord Ovest. I laghi sono assai numerosi: se ne contano più di 200. I più notabili sono: il lago del Grand'Orso, quello dello Schiavo, l'Athapeskov, il Vollaston, il lago de' Renni e quello di Vimpic o Vinnipeg che ha 65 leghe di lunghezza. Tutti questi laghi trovansi nel Nord dell'America al di là del 50.° grado. Il lago superiore che ha 500 leghe di circonferenza; il lago Huron che ne ha 300; il Michigan 200; il lago Erié di 100 leghe di lunghezza; l'Ontario, di 60, e il Champlain separano il Canada dagli Stati Uniti; ed il lago Nicaragua nella provincia di questo nome. La popolazione dell'America settentrionale è almeno di 20 milioni d'anime: dividesi in 6 grandi parti; 1.° il Groenland, 2.° la Nuova Bretagna, 3.° gli Stati Uniti, 4.° la costa del Nord Ovest, 5.° la Nuova Spagna, e 6.° le Antille.

IL GROENLAND, E LO SPITZBERG.

L'erba che smalta le coste del Groenland gli ha fatto dare questo nome che significa in olandese *terra verde*. Appartiene esso alla Danimarca. Il mare lo circonscrive all'E. e al S.; lo stretto di Davis e la Baia di Baffin all'O. Il suolo è ivi quasi sterile e l'inverno lunghissimo e rigido oltremodo. Per alcuni giorni dell'estate i calori sono ivi insoffribili, ed alcuni vegetabili si sviluppano come per incanto. Questo paese è pieno di alte montagne le cui vette sono coperte di ghiaccio e di neve perpetua. Le coste sono divise da golfi larghi e profondi e circondate da molte isole. In una di queste, chiamata Onartok, è una fonte di acqua bollente: le sole coste sono abitate. Vi si contano circa 10,000 anime. *Iulianehab*, specie di borgo, può essere riputata come la capitale del paese. Il vaiuolo vi fa grandi stragi; vi è stato introdotto il vaccino. Trovansi nei monti l'asbesto e una pietra colorata la quale per certi usi tien vece di metallo per gli abitanti. L'angelica, la cochlearia e molti arbusti da siepi sono quasi i soli vegetabili. Vi ha pure molti licheni; varie specie servono alla tintura, altre s'impiegano come medicine ed anche come alimenti. Gli orsi bianchi sono ivi in gran numero e vivono di vitelli marini e di pesci. Vi sono assai lepri bianche e uccelli di mare specialmente quello che dà la bambagia. Si pescano sulle coste le balene.

La statura de' Groenlandesi è appena di cinque piedi; hanno i capelli lunghi e neri, il petto alto, le spalle